



IL MONDO VISTO DA ROMA

ARCHIVIO INDICIZZATO | RICERCA AVANZATA |

zenit ricevere zenit sostenere zenit partecipa domande pubblicità contattati

italiano > vedi informazioni



ZI08020808 - 08/02/2008

Permalink: <http://www.zenit.org/article-13435?l=italian>

GESUITA EVANGELIZZATORE DEL BRASILE AL CENTRO DI UN CONGRESSO A ROMA

Il portoghese p. António Vieira

di José Caetano

ROMA, venerdì, 8 febbraio 2008 (ZENIT.org). - Nell'anno in cui si commemora il IV centenario della nascita del gesuita portoghese p. António Vieira, nato a Lisbona il 6 febbraio 1608, l'università "La Sapienza" di Roma ha organizzato un Congresso Internazionale dal 7 al 9 febbraio.

Nel corso dell'iniziativa si affrontano temi come "Verità e tempo: António Vieira e la controversia degli antichi e dei moderni" - da parte di Leonel Ribeiro dos Santos, dell'Università di Lisbona -; "Etica, politica e società in António Vieira" - da Pedro Calafate -; "Vieira, contemporaneo di Cartesio. Un gesuita nel secolo delle passioni" - da Isabel Almeida -; "António Vieira e il sermone dell'oro perduto" - da José Luís Jobim, dell'Università dello Stato di Rio de Janeiro.

Il Congresso è un'iniziativa della Cattedra Padre António Vieira, organizzata dal professor Silvano Peloso e dalla professoressa Sonia Netto Salomão, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Europei e Interculturali de "La Sapienza" con il sostegno dell'*Instituto Camões* e con la partecipazione dell'Accademia dei Lincei, dell'Università di Lisbona, dell'Università Cattolica Portoghese, dell'Università dello Stato di Rio de Janeiro, dell'Università di São Paulo (Brasile) e dell'Università Federale del Pará (Brasile).

In occasione dell'anniversario della nascita di padre Vieira, è stato inaugurato a Lisbona questo mercoledì l'"Anno Vieirino".

Hanno partecipato alla cerimonia di apertura il Presidente della Repubblica Portoghese, Aníbal Cavaco Silva, e il Cardinal-Patriarca di Lisbona, José Policarpo.

Cavaco Silva ha affermato che ciò che colpisce maggiormente nell'esperienza di padre António Vieira è "l'attualità con cui questa grande figura della nostra storia continua a brillare ai nostri occhi", ricorda l'agenzia della Conferenza Episcopale Portoghese "Ecclesia".

"Tutta l'opera di padre António Vieira è simultaneamente una dimostrazione di genio e di fede", ha aggiunto il Capo di Stato; "fede in Dio, certamente, come si può dedurre dai racconti che egli stesso fa della sua attività di missionario, ma anche fede nel destino di una Nazione e nelle possibilità di uno Stato la cui indipendenza ha visto restaurare, nel 1640, e poi ha aiutato a consolidare".

Il presidente dell'Accademia delle Scienze di Lisbona, Adriano Moreira, ha dato inizio alla sessione chiedendo "una meditazione collettiva" su padre António Vieira.

"Il suo più grande sogno è stato un Portogallo degno del Regno di Cristo", ha osservato dal canto suo il saggista Eduardo Lourenço, per il quale la vita del gesuita è stata "un'azione militante nel senso più radicale della parola", cercando la "riconquista universale sotto la bandiera di Cristo".

Il presidente della commissione organizzatrice dell'"Anno Vieirino", Manuel Cândido Pimentel, ha reso noto che una statua di padre Vieira verrà collocata in una piazza di Lisbona, Largo de São Roque.

L'"Anno Vieirino" è un'iniziativa dell'Università di Lisbona, dell'Università Cattolica Portoghese e della Provincia portoghese della Compagnia di Gesù e verrà celebrato anche in Brasile, Paese nel quale padre Vieira visse molti anni e dove godette della fama di grande predicatore, e in Italia, Spagna, Francia e Belgio.

Questo mercoledì è stato anche scoperto un pannello commemorativo dei 400 anni dalla nascita di padre António Vieira accanto alla casa in cui nacque, vicino alla Cattedrale di Lisbona.

Ulteriori informazioni sull'"Anno Vieirino" su <http://www.anovieirino.com>

[Traduzione dal portoghese di Roberta Sciamplicotti]

© Innovative Media, Inc.

La riproduzione dei Servizi di ZENIT richiede il permesso espresso dell'[editore](#).

Temi: [chiesa cattolica](#)

Chiavi indicizzate: [gesuiti](#) [portogallo](#)

[inviato ad un amico](#)

[commenta questa notizia](#)

[anteprima di stampa](#)

[formato PDF](#)

[sopra](#)

- [pagina principale](#)
- [indietro](#)
- [anteprima di stampa](#)
- [formato PDF](#)
- [inviato ad un amico](#)
- [ZENIT via e-mail](#)
- [ZENIT in RSS](#)
- [regala ZENIT](#)
- [diffondi ZENIT](#)
- [invia notizie o comunicati](#)
- [commenta questa notizia](#)
- [permesso di riproduzione](#)

ARTICOLI CORRELATI

[Il nuovo Superiore dei Gesuiti: la nostra missione è servire i poveri](#)

[Il nuovo Superiore dei gesuiti? "Grazie a Dio è la scelta migliore"](#)

[Padre Kolvenbach: bilancio e prospettive della Compagnia di Gesù](#)

[Il padre Adolfo Nicolás, nuovo Superiore Generale della Compagnia di Gesù](#)

[Accettate le dimissioni di padre Kolvenbach, per 25 anni guida dei gesuiti](#)

[I gesuiti all'incrocio tra la Chiesa e la società](#)

[I Gesuiti sperano di poter tornare presto in Cina](#)

[Al via la Congregazione dei Gesuiti per il nuovo Preposto generale](#)

[Il 7 gennaio si aprirà la 35ª Congregazione Generale della Compagnia di Gesù](#)

[Padre Kolvenbach non sarà rieleto come Preposto generale dei Gesuiti](#)

[Il ritorno di Superman](#)

[Il Superiore della Compagnia di Gesù spiega perché ha convocato la Congregazione Generale](#)

[Il Papa esorta i Gesuiti ad essere fedeli all'eredità di Sant'Ignazio di Loyola](#)

[Benedetto XVI: lo spirito dei padri della Compagnia di Gesù](#)

[Il Cardinale Angelo Sodano: "S. Ignazio voleva che Dio fosse servito per primo"](#)

[[Maggiori informazioni](#)]

ZENIT via e-mail | ZENIT in rss | regala ZENIT | raccomanda ZENIT | aiuta ZENIT

[cambia edizione](#) | [condizioni d'uso](#) | [invia notizie o comunicati](#) | [contattaci](#) | [pagina principale](#)